Ho conosciuto don Bernardo

San Biagio (Mantova)

Ho avuto più occasioni, come sacerdote dell'Istituto paolino Gesù Sacerdote, di ascoltare e conoscere da vicino don Bernardo Antonini in vari corsi di esercizi e ritiri spirituali (Camaldoli - Torreglia di Padova - Verona). È stato non solo un predicatore illuminato e conoscitore profondo della Bibbia, ma soprattutto un testimone fedele e coraggioso, che irradiava lo spessore di una vita interiore e spirituale di altissimo livello.

Il fervore, l'entusiasmo e la gioia del suo parlare esprimevano la fede e l'amore di un cuore sacerdotale pieno di luce e di grazia divina. Annunziava quel Cristo che portava dentro di sé come amico, maestro e guida, sua forza e speranza. Era un uomo credibile, perché viveva in intima comunione e amicizia con il Signore.

Ha dispensato i tesori della grazia divina, ma prima ancora era un credente, un contemplativo e un innamorato: per questo trasmetteva, contagiava e irradiava gioia, luce e forza.

Parlava di Cristo e della Madonna, ma soprattutto stava davanti al tabernacolo in preghiera, contemplazione e adorazione. Così anche la sua confidenza filiale nella Madonna, Madre, maestra e regina era espressione di un amore filiale, tenero e sincero.

Da San Paolo ha assimilato lo spirito e l'ardore dell'apostolo delle genti, andando oltre i confini della diocesi e dell'Italia, per portare il Vangelo nelle chiese dell'Europa orientale, dalla Russia al Kazakhstan.

Il seme gettato con tanta liberalità e passione, sono certo che porterà alla Chiesa frutti abbondanti di grazia divina e di vocazioni, che don Bernardo ha cercato, formato e portato al sacerdozio.

Don Francesco Guarneri